

Prove di coordinamento tra università insubri

Pubblicato: Lunedì 14 Maggio 2001

Coordinare l'attività delle sedi universitarie della Regio Insubrica per affrontare e risolvere problemi comuni. È l'obiettivo che ha fatto da filo conduttore sabato a Campione d'Italia ad un convegno internazionale promosso dai Lions Club del Ticino e delle province di Como e Varese con il patrocinio della Regio Insubrica. Si è trattato di un primo passo per aprire un dialogo fra i sei atenei dell'Insubria (Mendrisio, Lugano, Castellanza, Como, Varese e Novara).

«Le università servono un bacino omogeneo e offrono una gamma articolata di corsi», ha sottolineato Luca Ottenziali, delegato del Comitato Lions per la regio Insubrica. «Il Convegno vuole aggregare energie e interventi intorno ad un ampio ventaglio di ipotesi di attività da avviare o da integrare nell'interesse degli utenti, cioè degli studenti».

Tra i relatori dell'incontro c'erano il rettore dell'Insubria Renzo Dionigi e il prorettore Antonio Casati, il presidente dell'Università della Svizzera italiana Marco Baggiolini e il rettore dell'università Cattaneo Francesco Silva, nonché il professore varesino Carlo Brusa, come rappresentante della università del piemonte orientale.

L'intento del convegno era, tra gli altri, quello di promuovere i collegamenti informatici in fibre ottiche per permettere la cosiddetta teledidattica, che renderebbe un pò meno "pendolari" i professori dell'insubria e del politecnico di Como.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it